



per la sicurezza in montagna







SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE

Bollettino Valanghe nr 101 - emesso dal C.do B. alp. Taurinense alle ore 14:00 del 18/03/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 19/03/2025 SCALA EUROPEA DEL PROBLEMI TIPICI PERICOLO VALANGHE VALANGHIVI Alpi Lepontine Neve fresca Alpi Pennine Molto Forte Forte Alpi Graie Neve ventata Alpi Cozie Marcato TORINO Strati deboli persistenti Liguri Moderato Neve bagnata Alpi Marittime Valanghe di Debole slittamento

STATO MANTO NEVOSO: Soffici lastroni di neve ventata su preesistenti croste da fusione e rigelo e da vento. Il manto nevoso è debolmente consolidato sulla maggioranza dei pendii ripidi. Su tutto l'arco alpino piemontese, alle quote oltre il limite del bosco, sono presenti soffici accumuli eolici su gran parte delle esposizioni; tale neve ventata, data la scarsa coesione con il manto nevoso preesistente, può essere sollecitata già con debole sovraccarico e generare valanghe di superfici di medie e grandi dimensioni. Sui versanti all'ombra, alle quote medio/alte, la coltre nevosa presenta strati deboli persistenti che sollecitati possono causare, in singoli casi, anche valanghe molto grandi. Nelle ore centrali della giornata, in particolare sui pendii ripidi soleggiati, il manto nevoso umidifica velocemente e perde di resistenza causando valanghe di neve bagnata di superficie e di fondo.

| МЕТЕО | | | QUOTE PIU | TENDENZA (2) del PERICOLO | AVVERTENZE |
|-------|----------|----------------|---|---|---|
| CIELO | FENOMENI | | CRITICHE | per i giorni successivi | AVVERTENZE |
| | | ALL | 1800 | STAZIONARIO | In considerazione degli importanti accumuli di neve ventata, sono da evitare le classiche zone di accumulo quali conche, canaloni, cambi di pendenza e pendii sotto vento in genere. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Per le attività al di fuori delle piste battute e controllate è richiesta un'attenta valutazione del pericolo locale (singolo pendio), in quanto il distacco è già possibile al passaggio del singolo sciatore che può generare valanghe di superficie di medie e grandi dimensioni. Attenzione agli attraversamenti di versanti all'ombra, ove la sollecitazione degli strati deboli persistenti possono generare, in singoli casi, anche valanghe molto grandi. Per le attività escursionistiche privilegiare le ore più fredde della giornata, poiché nelle ore centrali la veloce umidificazione causa distacchi di neve bagnata, in particolare sui pendii ripidi maggiormente soleggiati. |
| | | ALL | 1800 | ←→ STAZIONARIO **TAZIONARIO** **TAZION | |
| | | ALL | 1800 | STAZIONARIO | |
| | | ALL | 1800 | STAZIONARIO | |
| | | ALL | 1800 | STAZIO NARIO | |
| | | ALL | 1800 | STAZIONARIO | |
| | CIELO | CIELO FENOMENI | CIELO FENOMENI CRITICHE ALL ALL ALL ALL ALL ALL ALL A | CIELO FENOMENI CRITICHE PIÙ CRITICHE 1800 ALL 1800 ALL 1800 ALL 1800 ALL 1800 ALL 1800 | CIELO FENOMENI CRITICHE PIÙ CRITICHE ALL ALL ALL ALL ALL ALL ALL A |

¹¹ presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

^{2*} L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.